

COLLIERE 04/10/08
ROMAGNA

BANCA ROMAGNA COOPERATIVA

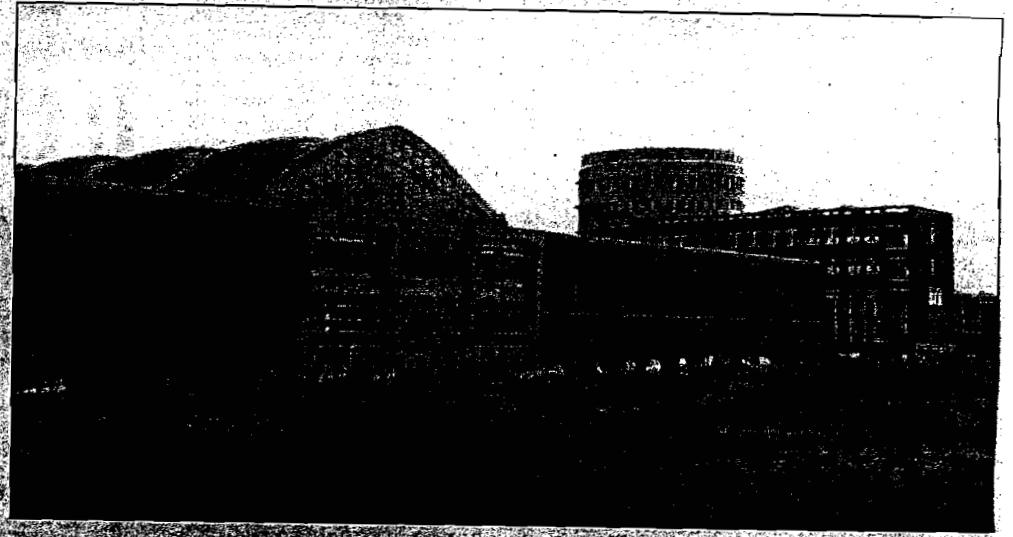
Decolla la Bcc più grande della Regione

*Questa mattina la firma dal notaio
Sarà operativa dal prossimo 20 ottobre*

di Davide Buratti

CESENA. Nasce la più grande Bcc della Regione. Oggi i presidenti di Romagna Centro e Macerone, Luigi Mondardini ed Ercole Forlivesi, firmeranno a Cesena davanti al notaio Maltoni l'atto di fusione delle banche e la costituzione di Banca Romagna Cooperativa - Credito

Cooperativo Romagna Centro e Macerone. Sarà operativa a tutti gli effetti dal 20 ottobre prossimo con 4.740 soci, 37.600 clienti, 198 dipendenti, 986 milioni di euro di raccolta globale, 833 milioni di euro di impieghi, 100 milioni di euro di patrimonio.



La direzione generale sarà nel centro Montefiore

La banca opera nelle province di Forlì, Cesena e Ravenna tramite 27 filiali presenti da Santa Sofia a Cesenatico, da Forlimpopoli a Longiano.

Le presenze maggiori sono a Cesena con il sportello, a Cesenatico con 4 e a Cervia con 3. Sono in stato avanzato i lavori di allestimento di due nuove filiali che saranno aperte a Savignano e Fogli.

La sede legale resterà a Forlimpopoli mentre la sede amministrativa con la direzione generale sarà insediata entro dicembre presso il centro Montefiore a Cesena, ove si stanno ultimando i lavori.

Presidente sarà Luigi Mondardini, 50 anni, libero professionista di Cesena, fino ad oggi presidente di Romagna Centro. Direttore generale sarà Gualtiero Giunchi, 50 anni, nato e residente a Macerone, dal 2002 direttore della locale Bcc.

La banca esprimerà nel tessuto economico e sociale di riferimento. La banca sarà fortemente ancorata ai principi e valori del credito cooperativo. Siamo convinti - e le precedenti esperienze di unione ci confermano in tal senso - che il processo di aggregazione lavorerà ulteriormente la propensione della nostra Bcc agli aspetti assogiativi e mutualistici. Le centralità del socio e la nostra organizzazione territoriale imperniata sui comitati locali sono punti cardine del nuovo piano strategico su quali c'è stata la massima condivisione da parte delle due banche».

Nel contempo l'istituto di credito intende svolgere il ruolo di primo piano nell'ambito del settore creditizio locale, potenziare quegli elementi che caratterizzano la Bcc.

«La banca che stiamo costruendo termina Mondardini - sarà proiettata in un orizzonte competitivo complesso e articolato che chiede uno sforzo adeguato sotto il profilo organizzativo e della qualità dei servizi offerti. Accettiamo sfida fiduciosi ben sapendo che la si potrà vincere: sapremo essere sempre più noi stessi, se saremo cioè in grado di coniugare le caratteristiche del credito cooperativo con lo stile e i prassi di una banca moderna, efficiente e competitiva».

**Presidente sarà
Luigi Mondardini
Avrà 27 filiali
Ma il cuore
sarà a Cesena**

che la si potrà vincere: sapremo essere sempre più noi stessi, se saremo cioè in grado di coniugare le caratteristiche del credito cooperativo con lo stile e i prassi di una banca moderna, efficiente e competitiva».